Mortalità per fratture da osteoporosi

Data 30 novembre 1999
Categoria ortopedia

Se le fratture dell'anca costituiscono una ben studiata potenziale causa di morte nelle donne, il sesso maschile non appare indenne da rischio, anzi questo appare ancora maggiore.
Il gruppo del St. Vincent's Hospital di Sidney ha eseguito uno studio prospettico di 5 anni su 2413 donne e 1989 uomini di età superiore a 60 anni, valutando l'incidenza di fratture ossee di origine osteoporotica. In 365 delle prime e 137 dei secondi si sono verificate fratture per traumi di lieve intensità.
Malgrado la maggior frequenza di eventi nel sesso femminile, la mortalità è risultata incrementata nel corso del primo anno dopo l'evento ed e' apparsa maggiore nei soggetti di sesso maschile. Questo tipo di fratture costituisce un fattore di rischio a morte anche per pazienti di età generalmente più giovane di quanto generalmente ritenuto, e deve essere adeguatamente considerato nell'ambito di un azione preventiva.
(J.R. Center e coll. -Lancet 1999;353:878-82)